

# Automatismo per bonus sociale, gas e acqua. Credito d'imposta del 28 per cento per calmierare i costi del gasolio Cna: decreto aiuti ed energia, bene per imprese e famiglie ma servono ancora nuovi incentivi

SIENA

■ Sono diverse le misure che riguardano le imprese nel nuovo Decreto approvato dal Governo ma resta da capire come concretamente potranno essere utilizzate soprattutto dalle piccole imprese.

Un nuovo pacchetto di provvedimenti da 14 miliardi è comunque pronto e si aggiunge ai 15,5 miliardi già in messi in campo, per un totale di circa 30 miliardi già spesi, che equivalgono a circa 2 punti percentuali del Pil. Questa in sintesi la nuova azione anti-crisi del Governo Draghi attraverso il Decreto aiuti e energia.

“Il mondo delle piccole e

ga fino all'8 luglio del taglio delle accise sul carburante, viene previsto un credito d'imposta del 28 per cento per calmierare i costi del gasolio sostenuti dalle imprese. Introdotta, inoltre, anche la riduzione al 5 per cento dell'aliquota Iva sul gas naturale per autotrazione. Per combattere la crisi energetica saranno semplificate le procedure di autorizzazione all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili.

Verrà istituito anche un fondo dotato di circa 200 milioni complessivi di euro per erogare aiuti a fondo perduto alle imprese dal forte interscambio con Ucraina, Russia e Bielorussia.

Uno stanziamento da tre miliardi sarà stabilito per sostenere le im-

## Il presidente Massimo Nocci:

“Le variabili in gioco sono molte  
Difficile cogliere le opportunità”

piccolissime imprese - sottolinea il Presidente CNA Siena Massimo Nocci - sta fornendo un contributo essenziale alla crescita ma ha bisogno di maggiori certezze possibili e di incentivi aggiuntivi. Il Decreto Aiuti va in questa direzione ma le variabili in gioco sono molte e non sempre le nostre imprese riescono ad intercettare a pieno tutte le opportunità. Come Associazione faremo la nostra parte perché i vantaggi offerti possano essere di aiuto ai nostri associati”.

Ecco alcune delle novità previste dal Decreto. Sul fronte caldo dell'auto-

trasporto, oltre alla proro-

pre che, dopo aver vinto appalti pubblici, si trovano ora a fronteggiare i forti rincari di materiali per costruzioni, carburanti, prodotti energetici.

Nuovi bonus sono previsti per famiglie e imprese per contrastare gli effetti della crisi in Ucraina. Nel testo approvato in Consiglio dei Ministri del 2 maggio 2022 trovano spazio numerose novità, a partire dal bonus di 200 euro riconosciuto a lavoratori e pensionati con redditi fino a 35.000 euro e dalla conferma del bonus sociale sulle bollette per il terzo trimestre in favore dei nuclei con ISEE fino a 12.000 euro.



Massimo Nocci Presidente provinciale di Cna Siena e la sede cittadina dell'associazione di categoria degli artigiani



Il testo del Decreto Aiuti contiene inoltre la proroga del Superbonus per le villette: per le abitazioni unifamiliari la scadenza per raggiungere il SAL del 30 per cento passa dal 30 giugno al 30 settembre, e nel calcolo rientrerà l'intervento complessivo. Novità anche per le imprese: sul fronte delle bollette vengono potenziati i crediti d'imposta per energia

elettrica e gas, arriva un nuovo contributo a fondo perduto per i soggetti danneggiati dalla crisi ucraina e vengono rafforzati i crediti d'imposta sugli investimenti in beni 4.0 e per la formazione.

Il Governo riconosce speciali garanzie a tutte le imprese con sede in Italia. Previa autorizzazione della Commissione europea, SACE può concedere, fino

al 31 dicembre 2022, garanzie in favore di banche e altri soggetti abilitati all'esercizio del credito per finanziamenti sotto qualsiasi forma concessi alle imprese che debbano fronteggiare esigenze di liquidità riconducibili alle conseguenze economiche negative derivanti dalla crisi ucraina, compresa la necessità di aprire credito a supporto delle importazioni di materie prime o fattori di produzione la cui catena di approvvigionamento sia stata interrotta o abbia subito rincari.

## Cioccolateria

### Un corso pratico con Massimo Pica

SIENA

■ Il corso sarà tenuto dal Campione del Mondo di Pasticceria Massimo Pica e si svolgerà presso il laboratorio della “La Ginestra” a Poggibonsi nelle giornate del 14 e 15 giugno 2022. Il corso sarà realizzato a numero chiuso con un minimo di n. 10 e un massimo di n. 16 partecipanti. Per partecipare al corso è necessario iscriversi entro e non oltre il 20/05/2022. Il corso avrà un taglio tecnico pratico, non sarà solo dimostrativo: infatti dopo un'introduzione sulle origini del cacao e la sua trasformazione in cioccolato, i partecipanti saranno guidati e coinvolti in prima persona, step by step, nella creazione di cioccolatini a stampo e ricoperti. Sarà affrontato il tema ganache ed il concetto di emulsione. Per informazioni sul costo del corso e chiarimenti contattare: CNA Siena - Mariangela Galgani - Responsabile di Mestiere; mariangela.galgani@cna-siena.it - cell. 338 1414117. Eurobic - Serena Frediani; info@bictoscana-sud.it - tel. 0577 99501 - cell. 3240011740.

Delusione degli artigiani di Cna per le parole critiche di Draghi sul 110%

## Superbonus: misura ancora utile e volano di ripresa economica

SIENA

■ Secondo gli ultimi dati Enea il Superbonus ha prodotto in Italia investimenti totali che superano i 27 mld di euro, con oltre 155mila asseverazioni depositate in tutta Italia, suddivise fra edifici condominiali, edifici unifamiliari e unità immobiliari funzionalmente indipendenti.

“I numeri confermano che si tratta di un indiscutibile volano per l'economia - sottolinea il Presidente di CNA Costruzioni Siena Jacopo Cini - . La misura ha dimostrato di coniugare le esigenze di riqualificazione energetica degli immobili residenziali e di funzionare da in-

centivo per l'intero comparto delle costruzioni. Inoltre ha contribuito alla ripresa economica del Paese anche se tra mille difficoltà sia per le imprese che per i cittadini. Bisogna ripensare a Bonus magari, ma comunque incentivanti e fondamentali per la riqualificazione del patrimonio edilizio italiano e per la ripresa economica del Paese”. Delude, secondo CNA, la continua messa in discussione degli incentivi all'edilizia che sono parte integrante della programmazione della politica economica approvata dal Governo e dal Parlamento attraverso il DEF e la Legge di Bilancio.

“Si alimenta così un clima turbo-



Jacopo Cini Presidente di CNA Costruzioni Siena

lento e di continue incertezze - continua il Presidente di CNA Costruzioni Siena - anche per le continue modifiche normative, che scoraggiano la propensione agli investimenti, proprio mentre la congiuntura mostra preoccupanti segnali di debolezza che ricadranno su tutto il comparto”. La necessaria azione di

monitoraggio sulle misure non giustifica secondo la CNA la prospettiva di archiviare a breve l'esperienza dell'incentivo. Bisogna infatti considerare che solo nel 2021 il Superbonus 110% ha contribuito in maniera decisiva alla crescita, +6,6% del Pil. Da tempo, infatti la Confederazione di artigiani e piccole imprese

ha chiesto a livello nazionale un confronto con il Governo per definire un assetto organico del sistema degli incentivi all'edilizia, anche rivedendo l'entità dei benefici, in un quadro di certezze per i committenti e le imprese e di stabilità nel tempo che rappresentano le condizioni essenziali per l'efficacia delle misure. Parlare di mancato rinnovo senza un reale confronto su eventuali modifiche, controlli o aggiustamenti normativi è davvero poco incoraggiante per tutto il settore, estremamente dannoso per l'economia del Paese e letale per la riqualificazione energetica degli edifici italiani”, conclude Cini.